

## COMUNICATO AL PERSONALE

Si informa il Personale che l'Amministrazione ha convocato ieri le OOSS per la sottoscrizione definitiva degli accordi:

1. Intesa sulla rideterminazione di criteri e modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità – anni 2009-2010 Attuazione di quanto previsto dall'art. 12 del CCNL Integrativo "stralcio" "Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio livelli IV-IX" sottoscritto il 2 luglio 2008;
2. Contratto Collettivo Integrativo "stralcio" su: "Incremento del valore unitario nominale del buono pasto".

La FIR CISL ha sottoscritto, in via definitiva, l'ipotesi d'accordo del 2.11.2010 sull'incremento del valore nominale del buono pasto a 8,00 Euro per tutto il Personale dipendente avente diritto.

La FIR CISL evidenzia (vedi Comunicato del 3.11.2010), in primo luogo, come tale adeguamento sia insufficiente al riallineamento del valore del buono pasto ai prezzi di mercato.

Ricorda, inoltre, che la tassazione, secondo la vigente normativa fiscale, si applica per quanto eccede l'importo di 5,29 Euro laddove il dipendente usufruisca di prestazioni sostitutive della mensa aziendale, ivi compreso il ticket restaurant.

Al contrario, l'importo corrispondente al costo del pasto consumato presso le mense aziendali, anche se gestite tramite appalto del servizio a ditte specializzate, non concorre a formare reddito da lavoro dipendente e, di conseguenza, non è soggetto a tassazione per quanto eccede 5,29 Euro.

La FIR CISL ricorda che, nel sottoscrivere l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo "stralcio", ha reso una dichiarazione a verbale precisando che l'adeguamento deve riguardare anche il corrispettivo del pasto consumato presso le mense aziendali, anche se non espressamente citate nel testo dell'accordo.

La FIR CISL, in coerenza con la posizione precedentemente assunta, non ha invece sottoscritto l'ipotesi sulla rideterminazione di criteri e modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per gli anni 2009-2010.

Permane, infatti, lo squilibrio fra l'ammontare del fondo destinato all'erogazione dell'indennità per quote fisse in massima parte a Personale amministrativo, e ciò che residua, da ripartirsi attraverso il noto meccanismo per coefficienti alle categorie di Personale previste.

Già oggetto di precedenti comunicati, si sottolinea nuovamente la penalizzazione a priori di quest'ultime categorie di Personale - sia della rete scientifica sia dell'Amministrazione centrale - a prescindere dagli incarichi di elevata responsabilità ricoperti.

Roma, 30 dicembre 2010

p. La Segreteria nazionale  
Marcello Leoni